

La fidanzata giusta esiste (ma è pagata per essere perfetta)

Mary ha trent'anni ed è passata dal potere di un uomo all'altro, senza mai riuscire a essere libera: non si tratta di una schiavitù fisica, piuttosto di una sottomissione mentale, altrettanto deleteria. Il secondo romanzo di Catherine Lacey è un mix di love story e divagazione socio-filosofica, satira e fantascienza. Mary, la sua fragile protagonista, è cresciuta nelle mani di un padre fanatico religioso che non l'ha neppure mandata a scuola, educandola lui stesso per preservarla pura e non corrotta dalla cultura popolare di massa. Salvata e riportata nel mondo reale da una zia, si ritrova comunque incapace di sviluppare relazioni e con un corpo che le si ribella contro, affliggendola con dolori e disturbi di ogni tipo e obbligandola a mettersi nelle mani di Ed, un santone che pratica una assurda fisioterapia *new age* costosissima. Per parlarlo, finirà

dentro le maglie di un'altrettanta bizzarra ricerca, "l'Esperimento Fidanzata", commissionato da un regista e divo del cinema, Kurt Sky, che vorrebbe riuscire a decodificare e programmare le relazioni sentimentali: ogni donna selezionata e ben remunerata viene istruita per soddisfare a turno una delle sue diverse esigenze. C'è una fidanzata intellettuale, una sensuale, una materna e un'altra litigiosa. A Mary tocca quello della fidanzata sentimentale: deve saperlo ascoltare, guardarlo negli occhi, parlare poco e piangere al momento giusto. Con grazia e humour, Lacey naviga a vista su un racconto stratificato, che ci fa riflettere su una nuova neurobiologia dell'amore. E su mille altre domande lasciate in sospeso riguardo la possibilità di incontrarsi ed essere felici, anche nell'era dei social network e dei mondi virtuali. *Liana Messina*

La scrittrice americana Catherine Lacey, 33 anni.



Le risposte, di Catherine Lacey, Sur, 17,50 euro.



Antoine Doyen/Opale/Leemage/Mondadori Portfolio

CHI È CATHERINE LACEY

È nata a Tupelo, Mississippi, nel 1985, ed è poi vissuta in Tennessee e a New Orleans. Si è trasferita a New York per frequentare la Columbia University, dove ha conseguito un master in Discipline Artistiche. Nel 2012 ha vinto l'*Artists' Fellowship*, un premio di 7mila dollari che le ha permesso di dedicarsi alla scrittura del suo primo romanzo *Nessuno*

scompare davvero (Sur), uscito in America nel 2014, subito inserito nelle liste dei migliori libri dell'anno e tradotto in molte lingue. Nel 2017 è entrata nella prestigiosa lista dei *Best of Young American Novelists* della rivista Granta. Questo è il suo secondo romanzo. Dal 2016 vive a Chicago insieme al suo compagno, lo scrittore Jesse Ball.

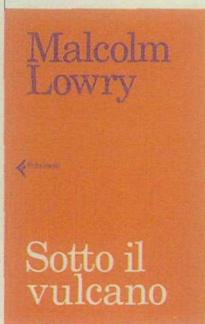
Femminile plurale



Lettere, fatti di cronaca in forma di poesia, racconti basati su storie vere. E poi traduzioni italiane dei versi più belli di Emily Dickinson. L'autrice mescola vari linguaggi per raccontare la femminilità nei suoi bagliori, ma anche nelle sbavature e nelle preziose asimmetrie.

Specie meno note di sirene, di Simonetta Caminiti, PubMe, 10 euro.

Amori, sbornie e altri disastri



Una nuova traduzione per il capolavoro del 1947 che ha reso Lowry un autore di culto e ha poi ispirato il famoso film omonimo di John Huston. Le ultime ore di vita di Geoffrey Firmin, ex console inglese di stanza in un'antica città messicana, tra fumi dell'alcol, infedeltà sentimentali e incubi del passato.

Sotto il vulcano, di Malcolm Lowry, Feltrinelli, 18 euro.

Parola alle donne. Marocchine



Tredici racconti sulla sessualità in Marocco. Voci di donne di estrazione sociale differente che si uniscono in un unico coro. Per denunciare una società maschilista dove non si può abortire, il sesso fuori dal matrimonio è proibito dalla legge e le vittime di stupro rischiano di dover sposare il loro carnefice.

I racconti del sesso e della menzogna, di Leïla Slimani, Rizzoli, 18 euro.